DIMORE DI VINO
VIGLIANO BIELLESE

***Castello di Montecavallo, Villa Era e La Malpenga presentano:***

# *DIMORE DI VINO*

## *6 ottobre 2024 - Vigliano Biellese*

### *Con il supporto di FAI e Vigliano Biellese Cittadelvino*

### Una giornata alla scoperta della storia di tre dimore e dei loro vini

**Castello di Montecavallo, Villa Era e La Malpenga, tre gioielli storici accumunati dalla viticoltura** ed incastonati tra i suggestivi vigneti e le rigogliose colline del Biellese**, aprono le loro porte e cantine in occasione della prima edizione di *"Dimore di Vino".***

**In collaborazione con FAI e Vigliano Biellese Città Europea del Vino, domenica 6 ottobre 2024 dalle 10.00 alle 18.00** i visitatori avranno l'opportunità di vivere un'esperienza immersiva ed inaspettata, che per un giorno li trasporterà in altre epoche, con **il vino che farà da protagonista**. Oltre alla **degustazione dei vini, infatti, *"Dimore di Vino"* offrirà ai visitatori un programma di visite guidate e masterclass su vino, viticultura e storia**, alla scoperta della secolare tradizione del vino Biellese e di queste dimore.

***"Dimore di vino"* è un percorso inedito tra i vigneti e le cantine di residenze storiche,** ideato da queste tre realtà per celebrare la cultura vitivinicola del loro territorio e far scoprire al pubblico Biellese la ricchezza e la qualità dei suoi vini, immersi tra natura e bellezza architettonica.

**Il programma** è studiato per offrire al visitatore attività culturali, masterclass e degustazioni **per tutta la giornata. Castello di Montecavallo** organizzerà due Masterclass dedicate al mondo del vino - una sui processi di vinificazione dal 1800 ad oggi ed una sull'arte della degustazione con una verticale di Nebbiolo – nonché un tour guidato del parco con Arboricoltore. Nel pomeriggio musica a cura del gruppo orchestrale Jazz "Erios" di Vigliano Biellese. **Villa Era** guiderà i visitatori in una visita immersiva alla villa ed alla biblioteca olistica – contenente più di 3000 volumi sull'argomento - ai vigneti biologici e al parco, alla scoperta della sua ricca storia di produzione vinicola. Non mancherà ovviamente la possibilità per i visitatori di **assaggiare i vini di queste cantine: sia Castello di Montecavallo che Villa Era proporranno assaggi delle loro etichette per tutta la giornata** in formula ad accesso diretto. **La Malpenga** offrirà in mattinata una conferenza a cura di Michele Colombo e Domenico Calvelli sulla tradizione vinicola della Collina di Vigliano nei secoli, e nel pomeriggio una visita al giardino e alle vigne accompagnati dai proprietari. A differenza delle altre due dimore, La Malpenga sarà solo accessibile per i due eventi negli orari prestabiliti, con prenotazione obbligatoria.

**Cristina Vazzoler, Sindaco di Vigliano Biellese**: "Il Comune di Vigliano Biellese si è adoperato in questi anni nell'ambito dell'Associazione Nazionale Città del Vino, per ottenere il prestigioso riconoscimento di "Città europea del vino", che garantisce una visibilità ampia alle nostre aziende vitivinicole, parte della nostra storia più antica e nobile. Il nostro sostegno al settore è pieno e convinto, e non solo perché rappresentano in modo eccellente il nostro territorio, ma anche perché il loro lavoro, con il recupero degli antichi vigneti e la cura quotidiana dei terreni collinari, incarna appieno il significato di tutela ambientale. Quest'anno, poi, siamo particolarmente lieti di constatare come le tre dimore stiano lavorando in rete, dimostrando che le sinergie a livello locale sono determinanti per lo sviluppo del settore vitivinicolo, con le positive conseguenze sul turismo e le ricadute su tutto il territorio".

Il **Castello di Montecavallo** nasce con il vino. Questo scenario incantevole offrirà ai visitatori la possibilità di vivere e toccare con mano due secoli di viticultura, dal 1800 ad oggi. La sua collina ospitava

vigneti e una fortificazione militare dal XIII secolo. Negli anni '30 dell'Ottocento, sulle antiche rovine, furono costruiti il Castello e la vecchia cantina, mentre tutta la collina fu reimpiantata con nuovi vigneti e abbellita da un giardino. La nuova cantina, oggi nelle ex scuderie, produce quattro etichette di Nebbiolo.

Adagiata lungo il suggestivo sistema collinare biellese, sorge **Villa Era**, dal nucleo rurale antico trasformato in elegante residenza alla fine dell'800. La Villa è immersa nel verde lussureggiante del giardino che confina con il secolare vigneto, oggi coltivato a biodinamico, a formare un anfiteatro la cui bellezza mozzerà il fiato ai partecipanti dell'evento. La sua nuova cantina, inaugurata nel 2022, oggi produce tre etichette di Nebbiolo.

La villa **La Malpenga,** dei primi dell'800, domina su tutta la collina di Vigliano Biellese, e le sue vigne storicamente ricoprivano tutto il pendio. Già icona sul territorio per i suoi orti ed esperienze enogastronomiche, dopo una pausa di produzione dagli anni 70 in poi, La Malpenga ha ripreso di recente a coltivare anche vari cloni di Nebbiolo per la produzione di Coste della Sesia. Il lancio della prima etichetta è previsto per il 2024.

**DETTAGLI EVENTO:**
"Dimore di Vino" 6 ottobre 2024
dalle 10.00 alle 18.00 (ultimo ingresso alle 17.30)
Biglietto FAI che permetta l'accesso a tutte e 3 le dimore: offerta 5 euro
Assaggi vini: 2 assaggi 10 euro a Castello di Montecavallo e Villa Era
Masterclass e visite guidate: gratuite con posti limitati, iscrizione obbligatoria in loco nelle dimore il giorno dell'evento

Ulteriori informazioni sul **sito web ufficiale del** FAI e sulle **pagine Instagram** Dimore di Vino , FAI Delegazione Biella e FAI Giovani Biella

**PROGRAMMA COMPLETO:**
*In allegato il PDF con il programma completo*

**Press Office Serena Schellino:** s.schellino@castellodimontecavallo.it

***Un progetto di:***

***In collaborazione con:***

***Con il sostegno di:***

DIMORE DI VINO
VIGLIANO BIELLESE

**About**

## Castello di Montecavallo

Castello di Montecavallo vanta una storia ricca di tradizione vinicola che affonda le sue radici nel XIII secolo, quando la collina ospitava vigneti e una fortificazione militare. Nel corso dei secoli, la tenuta è stata curata dalla stessa famiglia, diventando un punto di riferimento per l'eccellenza vitivinicola della regione. Nel 2021, l'azienda è passata nelle mani della nuova generazione, Tomaso e Martina Incisa della Rocchetta, che si sono impegnati a trasformare il Castello di Montecavallo in una delle aziende vinicole leader del nord Piemonte. Gli ultimi due anni hanno visto una serie di cambiamenti mirati, tra cui la ristrutturazione dei vigneti e della cantina, una nuova strategia di branding e comunicazione, e lo sviluppo dell'ospitalità ricettiva. Fondamentale è anche l'impegno per la preservazione della biodiversità intorno alle vigne, garantendo una viticultura rispettosa dell'ambiente.

## Villa Era

Villa Era, gioiello architettonico neoclassico del XIX secolo, sorge immersa in un paesaggio collinare dalle antiche tradizioni vitivinicole. Progettata da Enrico Petitti, la villa è da sempre un luogo di incontro tra arte, natura e cultura. A partire dagli anni settanta, sotto la guida di Franz Rivetti, Villa Era è diventata un centro di riferimento in Italia e in Europa per l'agricoltura biologica, lo Yoga, l'Ayurveda, la fitoterapia e il pensiero olistico, ospitando corsi, seminari e progetti di ricerca a livello internazionale. La biblioteca della villa conserva una straordinaria collezione di oltre 3.000 documenti, a testimonianza della sua ricca eredità culturale.  Oggi, Silvia Rivetti e i suoi figli continuano a promuovere la tradizione vitivinicola e l'interesse per le pratiche biologiche, sostenendo anche il progetto Cascina il Chioso

## La Malpenga

Villa La Malpenga sorge in posizione dominante sulla collina che sovrasta Vigliano Biellese nella sua interezza dal 1800. Il nome è riconducibile alla famiglia che ebbe giurisdizione sul luogo dal XV al XVIII secolo. Un atto di divisione del 1548 tra i fratelli Cristoforo e Martino Malpenga, parla di "…petia una terre vinee cum duabus cassinis in ea existentibus in finibus Aviliani…". Quindi all'epoca si trattava di due cascine, circondate da terreni agricoli, frutteti e vigneti in particolare. La trasformazione in villa, ai primi del 1800, si deve al conte Giuseppe Fantoni di Torino, militare di carriera che fu costretto a ritirarsi a vita privata dopo i primi moti risorgimentali del 1821. Stabilitosi a La Malpenga, creò il primo nucleo della villa e del circostante parco e si dedicò alla coltivazione della vigna. La villa assunse le sue forme attuali solo dopo il 1861, quando divenne di proprietà di Giovanni Battista Biglia, un impresario edile biellese lanciato sulla via del successo dal grande sviluppo delle infrastrutture coincidente con la nascita del Regno d'Italia. Il Biglia, grazie ai suoi contatti professionali, si avvalse della collaborazione dei migliori architetti e dei più validi artigiani dell'epoca. La villa, con le sue monumentali strutture, è opera dei progettisti Riccio e Vellati di Torino. Il parco, all'inglese, è creatura dei fratelli Roda, gli architetti della Real Casa, in particolare di Giuseppe Roda. Nel 1934 la proprietà, alla morte dell'ultimo Biglia, passò a Vittorio Buratti, industriale nel settore tessile.